

Bruxelles, 3 marzo 2016
(OR. en)

6432/16

**Fascicolo interistituzionale:
2015/0304 (NLE)**

**MAR 61
TRANS 54**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	5570/16 MAR 17 TRANS 23
n. doc. Comm.:	15518/15 MAR 181 TRANS 421 + ADD 1 + ADD 2
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, nell'ambito del comitato per il controllo da parte dello Stato di approdo del memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato di approdo <i>- Adozione</i>

INTRODUZIONE

Contenuto e contesto della proposta

1. Il 18 dicembre 2015 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto.
2. La direttiva 2009/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹ definisce il regime dell'Unione in materia di controllo da parte dello Stato di approdo. Tale regime si basa sulla struttura preesistente del memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato di approdo (in prosieguo "MOU di Parigi")².

¹ Direttiva 2009/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa al controllo da parte dello Stato di approdo (GU L 131 del 28.5.2009, pag. 57).

² Il MOU di Parigi è stato firmato da 23 Stati membri dell'UE e da Canada, Islanda, Norvegia e Federazione russa.

3. Alcuni strumenti, procedure e attività del MOU di Parigi, come le istruzioni, sono introdotti nel diritto dell'Unione dalla direttiva 2009/16/CE; pertanto alcune decisioni adottate dal comitato per il controllo da parte dello Stato di approdo (PSSC) del MOU di Parigi diventano vincolanti per gli Stati membri dell'UE³.
4. Fino al 2015 la posizione dell'UE da adottare nell'ambito del PSSC era ancora decisa su base annuale. Poiché le regole interne del MOU di Parigi rendono difficile la definizione di una posizione da adottare a nome dell'Unione tempestivamente per ogni singola riunione del PSSC, la Commissione propone una decisione quadro pluriennale per il periodo 2016-2019. È previsto che, qualora necessario, per ogni riunione annuale del PSSC la posizione generale sia ulteriormente elaborata e perfezionata mediante documenti informali della Commissione che sono discussi dal gruppo "Trasporti marittimi". La proposta di decisione stabilisce i principi guida e gli orientamenti per le posizioni da adottare nell'ambito del PSSC (allegato I), mentre nell'allegato II si propone un quadro per le posizioni da adottare relativamente a punti specifici all'ordine del giorno alla riunione annuale del PSSC.
5. Una proposta simile è stata presentata nell'aprile 2015 sotto la presidenza lettone ma, a causa dell'arco di tempo molto limitato lasciato al Consiglio per l'esame, che all'epoca non ha consentito agli Stati membri di valutare appieno le conseguenze politiche e giuridiche di tale approccio, la proposta di decisione del Consiglio è stata resa specifica, riferendosi esclusivamente alla 48ª sessione del PSSC (dal 18 al 22 maggio 2015).
6. Al fine di consentire agli Stati membri di esprimere una posizione riguardo all'adozione nell'ambito del PSSC del MOU di Parigi di atti che hanno effetti giuridici nella prossima sessione del PSSC, la proposta di decisione del Consiglio dovrebbe entrare in vigore prima di tale sessione, in programma dal 23 al 27 maggio 2016 in Norvegia. La data proposta per l'entrata in vigore è pertanto il 1º aprile 2016.

Lavori nell'ambito del Consiglio

7. Il gruppo "Trasporti marittimi" ha esaminato la proposta il 13, 20 e 27 gennaio e il 1º febbraio 2016.

³ Cfr. articolo 15, paragrafo 1, della direttiva 2009/16/CE, in combinato disposto con l'allegato VI della medesima direttiva.

8. Il gruppo ha adeguato varie disposizioni della proposta sulla base della decisione del Consiglio adottata per la sessione del PSSC dello scorso anno⁴. Inoltre alcune disposizioni, in particolare nell'allegato I, sono state allineate alla direttiva 2009/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di evitare inutili discrepanze tra i due testi e interpretazioni divergenti degli stessi.
9. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha esaminato la proposta il 19 febbraio 2016; in seguito a tale esame, al testo sono state apportate modifiche di minore entità. Il testo concordato dal Comitato è stato messo a punto dai giuristi-linguisti.

CONCLUSIONE

10. Il Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio è invitato ad adottare la decisione che figura, previa messa a punto dei giuristi linguisti, nel documento 6183/16 INIT.

⁴ Decisione (UE) 2015/873 del Consiglio, del 18 maggio 2015, relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, nella 48^a sessione del Comitato per il controllo da parte dello Stato di approdo del Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato di approdo (GU L 142 del 6.6.2015, pag. 25).